

“PARROCCHIA SAN FRANCESCO, CAMMINA SEMPRE CON LUI”



IN CAMMINO CON LUI

095/7610576

COMUNITÀ PARROCCHIALE “S. FRANCESCO D’ASSISI” AL CARMINE – GIARRE. TEL. 095/931533 FAX

www.parrocchiasanfrancescogiarre.it
parroco@parrocchiasanfrancescogiarre.it

ANNO 43° N°9/ 429 – MAGGIO 2020

INDICAZIONI DEL NOSTRO VESCOVO PER UNA SERENA E IMPEGNATA CELEBRAZIONE

Il 7 maggio u.s. è stato pubblicato il “Protocollo circa la ripresa delle celebrazioni con il popolo” (Prot.) del Ministero dell’Interno con il quale il Presidente del Consiglio, il Ministro dell’Interno e il Presidente della Conferenza Episcopale Italiana hanno trovato un accordo per tornare a celebrare il culto con la presenza dei fedeli nel rispetto delle norme di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da covid-19. Il Protocollo entrerà in vigore lunedì 18 maggio p.v.

Ad esso, anzitutto, si deve fare riferimento in quanto contiene le regole da osservare per tornare a celebrare con i fedeli. Pertanto vi invito a prenderne visione e a conoscerlo in modo approfondito, perché è dovere di noi tutti applicarlo con cura e precisione.

Le seguenti Indicazioni, frutto del confronto con i Vescovi di Sicilia e con i Vicari foranei, hanno il solo fine di integrare e precisare quanto contenuto nel Protocollo.

1) L’accesso ai luoghi di culto si deve svolgere in modo da evitare ogni assembramento (Prot. 1.1.). Particolare attenzione deve porsi nelle sacrestie e nell’ufficio parrocchiale, ambienti spesso piccoli e frequentati da tante persone. Si eviti in ogni modo l’ingresso contemporaneo a più persone.

2) L’edificio di culto è sia la chiesa parrocchiale che quelle filiali. Per ciascun edificio il parroco o il rettore deve individuare la capienza massima dei posti a sedere e all’impiedi, tenendo conto del rispetto della distanza minima di sicurezza di un metro (Prot. 1.2.). Il parroco valuti l’opportunità pastorale di aprire al culto le chiese filiali, soprattutto nel caso in cui esse siano piccole.

3) È consigliato indicare sui banchi il punto in cui i fedeli possono sedersi con un segnaposto decoroso per l’ambiente liturgico.

4) I volontari di cui al n. 1.3. del Prot. devono avere un qualsiasi segno distintivo e devono indossare mascherina e guanti monouso. Ad ogni ingresso della chiesa deve essere presente un volontario. Essi hanno soprattutto questi compiti:

- a) favorire l’accesso e l’uscita, vigilando affinché non si creino assembramenti;
- b) vigilare che in chiesa non ci siano più persone di quelle consentite;
- c) verificare che i fedeli indossino la mascherina;
- d) indicare il punto in cui essi trovano il liquido igienizzante per le mani (cfr. Prot. 1.9.)
- e) indicare dove possono deporre la loro offerta.

5) In caso di reale necessità il parroco valuti l’opportunità di incrementare il numero delle celebrazioni liturgiche (Prot. 1.3.). Prima di giungere a questa scelta è bene confrontarsi con i sacerdoti del Vicariato o quantomeno della città per allestire un piano unitario delle messe che agevoli i fedeli nella scelta della messa alla quale partecipare ed evitare la loro ingiustificata moltiplicazione.

6) Si ricordi con insistenza e con tutti i mezzi, anche tramite i canali social, che non è consentito accedere al luogo della celebrazione a coloro che hanno sintomi influenzali o una temperatura corporea pari o superiore ai 37,5° C o sono stati in contatto con persone positive a SARS-CoV-2 nei giorni precedenti (Prot. 1.6. e 1.7.)

7) All’ingresso dei luoghi di culto siano resi disponibili liquidi igienizzanti per le mani per coloro che volessero farne uso (Prot. 1.9.).

8) Le celebrazioni liturgiche siano brevi ed essenziali. Pertanto il numero dei ministranti sia minimo, in quanto non sarà necessario il servizio liturgico completo (Prot. 3.1.).

9) È consigliabile che sia il celebrante ad occuparsi di tutto ciò che è necessario fare per la distribuzione della comunione, comprese quelle operazioni che spesso sono svolte dai concelebrenti, dai diaconi o dai ministri straordinari (prendere e riporre la pisside nel tabernacolo, purificare i vasi sacri, ecc.). Per distribuire l'eucarestia, sia egli a recarsi dai fedeli che quindi non lasceranno il loro posto. Si osservino inoltre tutte le altre prescrizioni previste dal Prot. 3.4.

10) La comunione ai malati e agli anziani può essere portata qualora il fedele lo chieda spontaneamente, anche su esplicita proposta dei sacerdoti e dei ministri delle comunità parrocchiali, purché ciò avvenga nel massimo rispetto delle norme sanitarie attualmente in vigore (protezione delle vie respiratorie, distanziamento sociale, ecc.)

11) Le regole generali da osservare durante le celebrazioni eucaristiche valgono anche per la celebrazione degli altri sacramenti (Prot. 3.8.). Per quanto riguarda i battesimi, essi non siano amministrati nel corso delle messe domenicali ma in una celebrazione distinta, preferibilmente il sabato pomeriggio o anche in altri giorni feriali.

12) I contenuti del Protocollo saranno resi noti ai fedeli attraverso un manifesto uniforme preparato dalla Curia, che sarà posto all'ingresso di ogni chiesa. In esso dovrà essere indicato, tra l'altro, il numero di partecipanti ammessi (Prot. 4.2.). In ogni parrocchia il manifesto abbia massima diffusione, anche attraverso i canali social.

13) Il ricorso alla diretta streaming è sconsigliato, se non per le celebrazioni parrocchiali particolarmente importanti. Piuttosto si esortino i fedeli impossibilitati a partecipare alle celebrazioni ad assistervi attraverso la visione di quelle trasmesse dai maggiori canali televisivi nazionali.



Diocesi di Acireale

EMERGENZA CORONAVIRUS

FASE 2

VIETATO L'ACCESSO A CHI:



Abbia temperatura corporea
pari o superiore a 37,5° C
Presenti sintomi influenzali
Abbia avuto contatti entro gli ultimi 14 gg
con persone positive al Covid-19



È OBBLIGATORIO

Usare la mascherina

Evitare assembramenti
Rispettare la distanza
minima di 1 metro



È POSSIBILE

Disinfettarsi le mani

**QUESTA CHIESA HA
UNA CAPIENZA DI POSTI N° _____**


I FEDELI SONO PREGATI DI RISPETTARE LE INDICAZIONI DEI VOLONTARI

**NAVATE
SINISTRA**

**NAVATE
DESTRA**

	ALTARE		
1.	*	*	*
2.		*	*
3.	*	*	*
4.		*	*
5.	*	*	*
6.			
7.			
8.			
9.			
...			
20.			
LO STESSO SCHEMA IN TUTTE E TRE LE NAVATE			

CARISSIMI FRATELLI
 da lunedì 18 maggio
 anche durante le celebrazioni.



PREGA QUI


Saremo rispettosi delle disposizioni ministeriali ed ecclesiali.

Le nostre linee guida saranno tre parole:
Prudenza, Responsabilità e Distanziamento.

La nostra chiesa è molto capiente e, tenendo conto delle attuali indicazioni restrittive, ospiterà 100 persone circa.

Abbiamo predisposto il seguente segnaposto:


 Alle spalle
della persona


 Davanti alla persona

Per la corretta logistica:

- 1 – Ognuno sceglierà il posto che gli aggrada, sia nella navata centrale come nelle laterali purché sia un posto munito del logo “**PREGA QUI**”.
- 2 – La Santa Comunione sarà distribuita solo sulla mano a coloro che verranno nelle tre postazioni in un’unica fila distanziati l’uno dall’altro.
- 3 – I tre Ministri della Santa Comunione igienizzeranno le mani un attimo prima della distribuzione del Corpo di Cristo.
- 4 – Il rientro dopo la Comunione avverrà dal lato libero sia nella navata centrale come nelle laterali.
- 5 – All’ingresso delle 4 porte saranno predisposti dei dispenser con l’igienizzante.